



303/1/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania

Il Vice Presidente

Prot. 091/SP del 28/05/2013

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Stefano Caldoro

All'Assessore all'Urbanistica della Giunta Regionale
On. Marcello Tagliatela

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Paolo Romano

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta “Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – fabbisogno residenziale per ciascun Comune”.

Il sottoscritto Consigliere *Antonio Valiante* del Gruppo Partito Democratico;

Premesso

- che il Piano territoriale di Coordinamento Provinciale approvato nello scorso anno disciplina la elaborazione dei PUC anche per ciò che riguarda il dimensionamento delle trasformazioni ammissibili: dovrebbe perciò spettare a ciascun Comune interpretare tali norme, secondo criteri di compatibilità con la legislazione vigente ma in rapporto ad una specifica valutazione delle esigenze sociali locali e delle strategie di sviluppo responsabilmente prescelte, pur accettando di coordinarsi con i Comuni contermini;
- che invece l'Assessorato all'Urbanistica della Provincia di Salerno - giustificandosi con l'imposizione in tal senso ricevuta dell'AGC “Governo del Territorio” della Regione - stia imponendo ai Comuni il calcolo del fabbisogno residenziale decennale, espresso in numero di alloggi determinati fino all'unità, da assumere come riferimento per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali ai sensi della legge regionale 16/2004 e ss.mm.ii. E pare che ciò stia determinando anche inopportuni squilibri in talune situazioni territoriali tra fabbisogni assegnati e andamenti demografici in atto.

Rilevato

- che sarebbe preferibile che il controllo sui piani comunali avvenisse a posteriori sulla base delle complete analisi e valutazioni documentate dalle Amministrazioni locali secondo il principio di sussidiarietà dichiarato nella legge regionale 16/2004;
- che suscita notevoli perplessità l'attività in corso da parte della Provincia di Salerno per il coordinamento della pianificazione urbanistica comunale.

Interroga

Le SS.LL. per sapere se ritengono legittimo e corretto tale comportamento e quali provvedimenti intendono eventualmente adottare.

Antonio Valiante